

capolavori dell'arte europea

i 27 celebrano
il cinquantesimo anniversario
dei Trattati di Roma

23 marzo ~ 20 maggio 2007 Palazzo del Quirinale Roma

Giorgio Napolitano

Presidente della Repubblica Italiana

L'idea di questa mostra nasce dalla convinzione che le basi culturali del progetto di unità europea cui si è dato avvio nel 1950 e soprattutto, nel 1957, con i Trattati di Roma, costituiscano un fattore essenziale della sua forza e del suo successo.

Il ruolo della comune cultura europea come fonte di unità e di coesione appare anzi ancora più importante all'indomani del grande allargamento dell'Unione, con l'ammissione di 12 nuovi Stati membri provenienti da storie e da esperienze molto diverse. Quanto più sono così cresciute, per molti aspetti, le diversità, tanto più l'Europa può trovare nel suo comune patrimonio di civiltà un fondamentale elemento unificante.

Questa mostra potrà offrirne ricche testimonianze. Essa è stata resa possibile dall'impegno di tutti i Capi di Stato ai quali avevo chiesto di contribuirvi con opere d'arte rappresentative delle rispettive tradizioni nazionali in vari periodi storici.

Queste opere ci mostrano come l'Europa sia stata e sia nello stesso tempo una e plurale, capace di ritrovarsi – senza annullare le sue diversità – in un comune spazio culturale e quindi in un comune progetto d'integrazione economica, giuridica e politica.

In effetti, come ha scritto Fernand Braudel, "ogni forma artistica, in Europa, supera i limiti della sua patria originaria". L'Europa "ha conosciuto delle grandi ondate, ovvero delle immense maree" capaci di ricoprire lentamente la sua totalità (l'arte romana, l'arte gotica, l'arte barocca... fino all'arte del Novecento).

Sono convinto che la visita di questa mostra ispirerà una più profonda e convinta fiducia nei valori e nel ruolo dell'Europa unita.